

(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1717 presentata da Ravetti, inerente a
"Messa in sicurezza del parcheggio di piazzale Berlinguer ad Alessandria"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1717.
La parola al Consigliere Ravetti per l'illustrazione.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

Assessore, di norma non interrogo su fatti specifici, ma in questo caso mi interessava farlo in seguito a un fatto accaduto il 27 agosto, in piazzale Berlinguer, in Alessandria. Il piazzale è di proprietà dell'Azienda Ospedaliera e l'uso è un uso pubblico. La destinazione urbanistica permette a tutti gli utenti, ma non solo degli ospedali, anche degli esercizi commerciali e limitrofi agli ospedali, di poterlo utilizzare.

A un cambio di turno, una dipendente dell'Azienda Ospedaliera è stata aggredita, ma i fatti li hanno raccontati molto bene i mezzi d'informazione. Tra l'altro, non è la prima volta che accade questo. Il piazzale non è custodito e ci sono problemi di illuminazione.

La questione più interessante è che dal 27 agosto il problema è stato trattato dalle Amministrazioni e dalla politica attraverso i comunicati stampa. Io credo che vi siano dei principi di responsabilità e di competenza ben precisi e che questi debbano ricondurre le Amministrazioni pubbliche a un dialogo non attraverso i comunicati stampa, ma attraverso gli atti amministrativi.

Credo di aver capito che l'Azienda ospedaliera avrebbe dovuto, a scempero di oneri, ampliare una parte di quel parcheggio; e che l'Amministrazione comunale parrebbe invece in attesa di opere (e tra queste anche l'installazione di videocamere per il controllo e la sicurezza del piazzale). Colgo anche l'occasione per ringraziare le Forze dell'Ordine per tutto quello che fanno per la sicurezza in città e anche in quel piazzale. Il punto è che il problema non è stato risolto.

La interrogo, Assessore, per chiedere quali sono gli atti amministrativi intercorsi tra Azienda ospedaliera e Comune di Alessandria.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ravetti.
Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Saitta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Sulla vicenda del parcheggio l'Azienda ospedaliera di Alessandria ha inviato, come ultimo atto in ordine di tempo lo scorso 31 agosto, una nota al Sindaco di Alessandria per ribadire la propria disponibilità a realizzare il progetto originale e per provare a trovare una soluzione alla questione, che prevedeva la realizzazione di 83 posti auto, già approvato dal Comune di Alessandria nel 2015.

Nella comunicazione l'Azienda ospedaliera ribadisce anche in subordine la propria disponibilità a monetizzare l'obbligazione dovuta per l'opera di ampliamento relativa alla sopraelevazione del Pronto soccorso, stimata in circa 98.000 euro dalla stessa Azienda ospedaliera.

Sulla vicenda ricordo che i rapporti tra i due Enti sono stati, sul punto, abbastanza complessi e, a oggi, non risulta stipulato alcun protocollo di intesa sul tema. L'Azienda ospedaliera è un ente pubblico con la missione di fare assistenza sanitaria e non può destinare risorse che esulino dal proprio mandato istituzionale. L'Azienda ospedaliera è proprietaria del terreno del piazzale destinato a uso parcheggio pubblico ed è, in questi anni, coinvolta sempre più in problemi di sicurezza pubblica, com'è stato rilevato dal collega Ravetti. L'Azienda ospedaliera, nel rispetto dei propri vincoli, si è sempre resa disponibile a collaborare con le diverse istituzioni responsabili dell'incolumità dei cittadini.

Per la realizzazione della struttura sanitaria destinata a pronto soccorso, sale operatorie e nuova Terapia intensiva di recentissima attivazione, il Comune ha rilasciato nel 2005 un permesso di costruire, per il quale è stato richiesto, quale standard urbanistico, l'ampliamento del parcheggio per 2.581.20 metri quadrati, che corrispondono alla realizzazione di 83 posti auto. Il Comune di Alessandria ha rilasciato nel 2015 nulla osta alla realizzazione dell'opera di ampliamento, valorizzabile in circa 98.000 euro, secondo il computo metrico-estimativo riferito al progetto approvato dallo stesso Comune.

L'Azienda ospedaliera, in un'ottica di collaborazione e disponibilità, aveva proposto sin da inizio 2016 la conversione di tale opere con l'installazione di videosorveglianza e illuminazione per contribuire alla soluzione del problema della sicurezza nel piazzale. Tale proposta di riconversione e di derubricazione degli oneri relativi agli standard urbanistici non risulta essere mai stata autorizzata dal Comune di Alessandria.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.53)